

LA “CAMPIONARIA” DELLE QUALITÀ ITALIANE
(FIERAMILANO, 7 – 10 MAGGIO 2009)

IL RUOLO E LA PARTECIPAZIONE
DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
ECCELLENZA NELLA RELAZIONE CON I TERRITORI

Il Credito Cooperativo (**BCC Credito Cooperativo**) è orgoglioso di essere tra i sostenitori della prossima “*Campionaria delle Qualità italiane*” organizzata dalla Fondazione **Symbola**, che si terrà a Milano (*FieramilanoCity*) dal **7 al 10 maggio 2009**.

Un sostegno convinto, nella consapevolezza che in questa fase storica contrassegnata da un indebolimento del tessuto economico, ma anche sociale e culturale, sia importante fermarsi a riflettere ed a presentare quelle “eccellenze” che – nelle Istituzioni e nel mondo imprenditoriale ed associativo – possono rappresentare veri e propri “*punti di riferimento*” sui quali programmare un futuro di benessere e qualità.

In questo contesto, a Milano sarà presentata la realtà delle **432 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane (BCC)**, presenti sul territorio con oltre **4.100 sportelli**: banche locali, del territorio (sono difatti presenti in oltre **2600 Comuni** ed in **98 Province**), costituite da **940 mila soci** che svolgono una insostituibile azione creditizia a favore di **5,5 milioni di clienti**, soprattutto *famiglie e piccole e medie imprese*.

E lo farà attraverso alcune esperienze di eccellenza:

- *nella relazione con il territorio*
- *nel sostegno alle Piccole e Medie imprese;*
- *nella tutela del risparmio;*
- *nella protezione dell'ambiente.*

Nella relazione con il territorio

Le BCC si distinguono da sempre per la loro vicinanza e prossimità alle comunità locali, con le quali vivono in una **simbiosi** così stretta da esserne parte integrante (i soci e gli amministratori delle BCC sono difatti espressione diretta dei territori dove le BCC operano).

Questo genera una **migliore percezione delle esigenze del territorio** e contribuisce – non avendo le BCC un fine di lucro individuale – ad una **migliore allocazione del credito**. Non a caso le BCC svolgono da sempre una azione “anticiclica” che le porta a non “razionare” il credito nei momenti in cui questo viene ridotto (come accaduto anche negli ultimi mesi) dalle grandi banche

Le BCC “vivono” pertanto il territorio come nessun'altra Banca.

In particolare, in questa fase di crisi economica, le BCC si sono attivate per venire incontro alle esigenze più sentite dei loro soci e clienti. Le BCC sono state le prime, già dall'autunno scorso, ad aver stretto accordi territoriali per **l'anticipazione della Cassa**

Integrazione Guadagni (ordinaria e straordinaria) ai lavoratori delle aziende in stato di crisi. Un programma di sostegno che oggi coinvolge 72 Banche e riguarda migliaia di lavoratori e le loro famiglie.

Le BCC sono state anche le prime a sottoscrivere intese con molte Diocesi e Caritas locali per la definizione di plafond di **microcredito** a favore delle famiglie in difficoltà, a tassi agevolati.

Nell'ultima tragedia del terremoto in Abruzzo, le BCC hanno vissuto e condiviso il dramma delle popolazioni colpite, anche materialmente. Sin dalle prime ore dopo il sisma sono state in grado di allestire due banche mobili idonee a svolgere le principali funzioni di banca (versamento, prelievo, assegni, pagamento pensioni): un servizio importante legato al bisogno di tranquillizzare la popolazione in un contesto destabilizzante anche e soprattutto dal punto di vista psicologico. E' stato anche attivato un plafond di **30 milioni** di euro a tasso zero ed una azione di raccolta fondi nazionale (ad oggi confluirono circa 1,5 milioni a fronte di 5000 versamenti).

Nel sostegno alle Piccole e Medie Imprese

Le BCC erogano - da sole - il **22 per cento del totale dei crediti alle imprese artigiane**, il **16% alle altre "Imprese minori"**. In questa fase di crisi economica, le BCC **non hanno mai smesso di svolgere la loro azione creditizia**. Al dicembre scorso l'ammontare degli **impieghi** era pari a **118 miliardi** di euro (con una crescita dell'11,6 per cento annuo), mentre in più contesti territoriali hanno stretto accordi con Enti locali ed Associazioni di impresa per nuovi **plafond** di crediti agevolati alle Pmi. Da ricordare anche, nello scorso mese di marzo, l'accordo tra **Federcasse** (l'Associazione di rappresentanza delle BCC italiane) e **tutte le organizzazioni artigiane** per *introdurre ulteriori elementi di flessibilità* nel rapporto banca – impresa, sostenere gli investimenti produttivi ed ottimizzare la gestione del profilo finanziario delle imprese artigiane.

Nella tutela del risparmio

La crisi finanziaria è soprattutto una crisi di fiducia. Tra banche e clienti e tra le stesse banche. In questo contesto, il Credito Cooperativo presenta una caratteristica unica: una forma di tutela del risparmio "doppia" rispetto a quella che di norma offre il sistema bancario.

Grazie alla azione del **Fondo di Garanzia dei Depositanti** e del **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti** (consorzi tra BCC ispirati al principio della "rete solidale"), le BCC – oltre alla tutela, obbligatoria per legge, di **103 mila euro** per depositante in caso di *default* - offrono ai propri soci e clienti una tutela aggiuntiva di ulteriori **103 mila euro** per i possessori di **obbligazioni emesse dalle BCC** (obbligazioni garantite).

Nel luglio 2008 è stato costituito il nuovo **Fondo di Garanzia Istituzionale**, che si prevede possa diventare operativo nel corso dell'anno, attraverso il quale le tutele sopra elencate saranno estese a tutte le passività bancarie proprie, ampliando ulteriormente un vero e proprio **scudo protettivo** per i soci e clienti delle BCC.

Nella protezione della natura e dell'ambiente

Le BCC si presentano anche come "**Banche dell'energia pulita**". Nel 2006 è stata siglata una convenzione con **Legambiente** in forza della quale le BCC si impegnano

a finanziare, a tassi agevolati, la diffusione di forme di energia rinnovabile ed alternativa (fotovoltaico, eolico, biomasse).

Sono 110 le BCC che hanno aderito alla convenzione: allo scorso dicembre erano **947 i progetti finanziati**, per una cifra di poco superiore ai 50 milioni di euro. Sono finora stati installati, grazie ai finanziamenti delle BCC (ed alle istruttorie compiute da Legambiente) **4,6 MWp** di impianti, che equivalgono a circa **3.600 tonnellate di Co2 risparmiate in un anno**.

Molte altre BCC offrono, nella linea della promozione dell' "energia pulita", propri pacchetti.

L'azione delle BCC su questo versante si avvale anche di un'altra esperienza eccellente, quella di **BIT Spa, la Finanziaria per l'Investimento sul Territorio** (con sede a Parma) che sostiene l'azione delle BCC nei comparti dell'Agricoltura, dell'Alimentazione e dell'Ambiente.

Infine, il prossimo 11 giugno la **BCC della Maremma (Grosseto)** inaugurerà la prima filiale ad "impatto zero". Con l'utilizzo dei più moderni criteri di bio ingegneria, energie rinnovabili e l'impiego di fibre vegetali, la BCC toscana è la prima banca italiana a raggiungere questo traguardo.

Le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane (dati al 31 dicembre 2008)

432 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali

4.101 sportelli (12% degli sportelli bancari italiani)

Presenza diretta in **2.613 Comuni** ed in **98 Province**; in **549** comuni rappresentano l'unica realtà bancaria

Circa 940 mila soci

Circa 5,5 milioni di clienti

Circa 31.000 dipendenti delle BCC

Raccolta diretta complessiva: **136 miliardi di €** (+ 11,3% annuo)

Impieghi economici: 118 miliardi di € (+ 11,6% annuo)

Patrimonio: 17,3 miliardi di € (+ 9,6%)

*Gli impieghi erogati dalle BCC italiane rappresentano il 22% del totale dei crediti alle **imprese artigiane**; il 16% del totale dei crediti alle "altre imprese minori"; il 17% del totale dei crediti alle **Famiglie produttrici**, il 9% alle **Famiglie consumatrici**, l'11% del totale dei crediti alle **Istituzioni senza scopo di lucro** (Terzo Settore).*

Roma, 23 aprile 2009

Federcasse. Ufficio Stampa e Rapporti Istituzionali

Via Lucrezia Romana 41 - 47 - 00178 Roma

Tel. 06.72.07.665/671/678 - fax 06.72.07.2.865 email: ufficiostampa@federcasse.bcc.it

Marco Reggio - cell. 338.31.03.933